



Numero di protocollo : AMM14/01/20.037047U



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*La Consigliera Segretaria  
Avv. Rosa Capria*

Roma, 14 gennaio 2020

*Ill.mi Signori*

**- PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL' ORDINE  
DISTRETTUALI DEGLI AVVOCATI**

**- PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL' ORDINE  
CIRCONDARIALI DEGLI AVVOCATI**

*e, per conoscenza:*  
**COMPONENTI IL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE**

L O R O S E D I

OGGETTO: **Indicazione nominativi componenti Consigli Giudiziari 2020-2024**

*Illustrissimi Presidenti,*

il quadriennio di durata in carica dei componenti dei Consigli Giudiziari (D-L 30 marzo 2007, n. 36 convertito dalla L. 23 maggio 2007, n. 66) è prossimo alla scadenza, ed i componenti attuali, come sapete, non sono immediatamente rieleggibili.

Ai sensi dell'art 9 D. Lgs 27 gennaio 2006, n. 25, entro aprile 2020 il Consiglio Nazionale Forense dovrà nominare i nuovi componenti indicati, mediante concertazione da effettuare a livello distrettuale, dai Consigli dell'Ordine degli Avvocati per ogni Distretto, secondo la consistenza numerica prevista dalla normativa vigente.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Si ricorda che composizione e funzionamento dei Consigli Giudiziari sono disciplinati dagli artt. 9-16 del d.lgs. 27/01/2006 n. 25; il numero dei componenti elettivi e di nomina varia in relazione alle dimensioni del distretto ed è descritto dai comma 2, 3 e 3-bis dell'art. 9 d.lgs 27/01/2006 n. 25 (così come modificati dai comma 8-15 dell'art. 4, legge 30/07/2007 n. 111):

a) nei distretti nei quali sono presenti uffici con organico complessivo fino a trecentocinquanta magistrati, (**Ancona, Bari, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Salerno, Trento, Trieste**) il Consiglio Giudiziario è integrato da nove membri: sei magistrati, quattro dei quali addetti a funzioni giudicanti e due a funzioni requirenti; tre componenti non togati, di cui un professore universitario in materie giuridiche e **due avvocati** (comma 2);

b) nei distretti nei quali sono presenti uffici con organico complessivo compreso tra trecentocinquanta e seicento magistrati (**Bologna, Firenze, Palermo, Torino, Venezia**) il consiglio giudiziario è integrato da quattordici membri, di cui: dieci magistrati, sette dei quali addetti a funzioni giudicanti e tre a funzioni requirenti; quattro componenti non togati, di cui un professore universitario in materie giuridiche, e **tre avvocati** (comma 3);

L'Avvocatura è chiamata al ruolo fondamentale di cogestione degli Uffici Giudiziari assieme alla Magistratura, nella condivisione della funzione essenziale del sistema "Giustizia", nonché della conoscenza e della valutazione di una serie di attività che altrimenti condurrebbero ad una gestione di tipo autoreferenziale da parte della Magistratura.

Ai fini dell'efficacia dell'azione dell'Avvocatura, sono fondamentali la formazione e l'aggiornamento sull'Ordinamento Giudiziario e sulle normative primarie e secondarie che presiedono al buon funzionamento degli Uffici Giudiziari, in particolare per i futuri componenti dei Consigli Giudiziari, nonché per i Presidenti ed i componenti dei Consigli degli Ordini, chiamati anche loro a dare pareri o comunque a effettuare vigilanza e segnalazioni anche sui Magistrati in relazione alle valutazioni di professionalità dei medesimi.

Alla luce delle suesposte considerazioni e del coinvolgimento diretto degli attuali Componenti dei Consigli Giudiziari, quali eventuali futuri formatori vi invitiamo ad indicare entro e non oltre il 29 febbraio 2020 al seguente indirizzo di posta elettronica **[consiglijudiziari@consigionazionaleforense.it](mailto:consiglijudiziari@consigionazionaleforense.it)** :

**nominativi di colleghi ritenuti idonei a ricoprire l'importante incarico di componenti dei Consigli Giudiziari**, che:

- abbiano effettivamente esercitato da almeno dieci anni la professione all'interno del medesimo distretto;
- possiedano, preferibilmente, competenze diversificate;
- conoscano la peculiare materia dell'Ordinamento giudiziario.

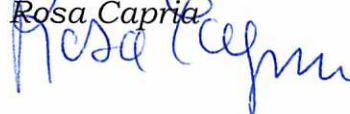
Previa verifica della eventuale sussistenza di incompatibilità, la preferenza deve essere data a coloro che manifestano disponibilità e volontà di impegno.

Poiché l'incarico richiederà un importante coinvolgimento in termini di responsabilità, di dedizione e di tempo, il Consiglio nazionale forense suggerisce, altresì, che vengano proposti colleghi che non siano anche componenti dei Consigli dell'Ordine o che non rivestano cariche all'interno dello stesso.

Certi di un Vostro celere e cortese riscontro, porgiamo i migliori saluti.

La Consigliera Segretaria

Avv. Rosa Capria



*Roma – via del Governo Vecchio, 3 – tel. 0039.06.977488 – fax 0039.06.97748829  
[www.consigionazionaleforense.it](http://www.consigionazionaleforense.it)*

---

c) nei distretti nei quali sono presenti uffici con organico complessivo superiore a seicento magistrati (Milano, Napoli, Roma) il consiglio giudiziario è integrato da venti altri membri: quattordici magistrati, dieci dei quali addetti a funzioni giudicanti e quattro a funzioni requirenti; sei componenti non togati, di cui due professori universitari in materie giuridiche e quattro avvocati (comma 3-bis).